



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR Sardegna  
Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.



# FAQ

Aggiornato il 04 novembre 2022

## MISURA 19.2.1/16.3.1.1.2

### Costituzione dei Club di Prodotto

### Frequently Asked Questions

- 1. La società scrivente, ha avviato da tempo un lavoro di individuazione di operatori interessati a partecipare alla costituzione di diversi Club di prodotto e mettere a punto proposte progettuali in funzione del bando in progetto.

La forma giuridica scelta per le aggregazioni previste è quella della Rete soggetto, in funzione della solidità dei rapporti tra gli aderenti e delle prerogative connesse alla sua soggettività giuridica.

Tale tipologia è una di quelle espressamente indicate dal Bando all'art 4.

Tale aggregazione, peraltro, esclude la possibilità di partecipazione di operatori che non posseggono le caratteristiche per l'iscrizione alla CCIAA come impresa e quindi taglierebbe fuori tutti gli operatori non professionali, che pure avrebbero un interesse a partecipare all'aggregazione e, in qualche caso, sono obbligati ad aderire ad un Club di prodotto per godere dei benefici di altri bandi.

1.a) (cosa succede se - stante l'alto rischio derivante da alcune prescrizioni del bando- non viene presentata nessuna domanda ?).

1.b) I promotori delle Reti non hanno alcuna volontà di escludere nessuno e per ovviare al problema si è pensato di promuovere e sostenere la creazione di una separata associazione - della quale

potrebbero far parte tutti gli operatori non professionali - che potrebbe aderire alla Rete/i.

Questa modalità di partecipazione consentirebbe di considerare come partecipanti al progetto - anche se in modo mediato- gli operatori non professionali?

- 1.a** Con riferimento alla richiesta relativa all'eventualità della **mancata presentazione di domande di sostegno**, posto che tale previsione è da riferirsi all'intero territorio di 34 Comuni del GAL e che sono gli operatori a determinare tale eventualità, si specifica che il GAL è una Associazione Riconosciuta che opera, nella gestione dei Fondi FEASR, tramite la realizzazione di uno specifico Piano di Azione condiviso con gli stakeholder del territorio, secondo l'approccio LEADER e con le metodologie CLLD riconosciute dai Reg UE 1303/2013 e 1305/2013. L'Assemblea del GAL, sentite le proposte relative alle attività di co-progettazione territoriale, determina le strategie e anche la distribuzione dei fondi all'interno del PdA. Come già avvenuto, qualora vi fossero economie, queste saranno gestite secondo quanto previsto dai Regolamenti e dai Manuali di Gestione a valere sulla Sottomisura 19.2 del PSR Sardegna, attualizzato 2014/2022.

GAL LOGUDORO GOCEANO  
Via Manzoni,10 - 07047 THIESI (SS)  
Codice Fiscale 92113770900

Associazione Riconosciuta con determinazione Presidenza R.A.S. n. 1271/2009

Tel. 079 8870054 - email: [info@gallogudorogoceano.it](mailto:info@gallogudorogoceano.it)

PEC: [gal@pec.gallogudorogoceano.it](mailto:gal@pec.gallogudorogoceano.it) sito web: [www.gallogudorogoceano.it](http://www.gallogudorogoceano.it)

**1.b** In merito all'opportunità di **creazione di una Associazione**, dotata di P.IVA e regolarmente iscritta alla Camera di Commercio di pertinenza territoriale ed in grado di aderire ad una rete di imprese, **di supporto alla rete d'impresa**, per permettere l'accesso ai Club di Prodotto a soggetti non possessori di P.IVA, tale eventualità è consentita ed ammessa.

Giova rammentare che detta associazione dovrà aderire al CdP fin dalla sua costituzione e che dovrà avere, all'interno del proprio statuto, uno specifico riferimento alla finalità aggregativa ed al rispetto dei principi di inclusività (cd "*principio della porta aperta*") previsti dal Bando e dallo spirito della sottomisura 16.3 cui l'Avviso si riferisce.

● *2. Il bando prevede che gli operatori che costituiranno l'aggregazione siano gli stessi che sottoscrivono l'impegno alla costituzione del Club di prodotto. Fermo restando che la variazione non deve intaccare le condizioni per l'acquisizione del punteggio sui criteri di selezione, come previsto dall'art 11, e' possibile sostituire uno o più tra questi promissari aderenti che per i più svariati motivi non potessero mantenere l'impegno ad aderire, con altri in possesso degli stessi requisiti?*

**2. No.** L'Art. 11 specifica che tutti i proponenti devono aderire al costituendo Club di Prodotto. Tale specifica è resa necessaria per la certificazione territoriale e numerica dei punteggi autoassegnati tra la fase di domanda di Sostegno e la presentazione della prima domanda di Pagamento, che prevede che l'aggregazione sia efficacemente costituita. La sostituzione dei proponenti sarà gestita secondo quanto previsto dai manuali di misura e richiederebbe una nuova istruttoria.

● *3. la previsione delle spese (piano finanziario di dettaglio) connesse alle attività e la articolazione temporale delle stesse (art ) deve essere considerata assolutamente vincolante? in molti casi non è possibile stabilire le date per la realizzazione delle attività, connesse a decisioni esterne indipendenti (es realizzazione di eventi, work shop, partecipazione a fiere).*

**3. Sì.** La certificazione della "congruità della spesa", necessaria per la valutazione della sostenibilità economica degli interventi e per l'analisi puntuale dell'ammissibilità della spesa, è una fase fondamentale del processo istruttorio.

Per tale ragione viene riportata sia in fase di presentazione della Domanda di Sostegno, che al momento della presentazione del progetto di dettaglio, al fine di consentire un ulteriore approfondimento e l'indicazione puntuale delle spese previste. Qualora non sia possibile prevedere un cronoprogramma puntuale delle attività e la specifica delle spese da sostenere, è possibile attuare un percorso di confronto per analogia, giustificato tramite apposita puntuale relazione redatta da un professionista in possesso delle dovute competenze.

● *4. qualora le attività previste siano complesse (es fornitura di spazio in fiera, allestimento stand, traduzioni materiale promozionale e loro stampa, hostess e interpretariato, ricerca*

*interlocutori privilegiati ed organizzazione incontri, fornitura campionature, spedizioni, follow up rapporti, spese viaggio e soggiorno rappresentanti del club ) è possibile presentare preventivi di ditte specializzate che forniranno tutti i servizi ed emetteranno un'unica fattura per gli stessi ?*

4. **Si.** È sufficiente che i preventivi presentati siano tra loro confrontabili, concorrenziali ed indipendenti, e che riportino in maniera puntuale e dettagliata tutti i servizi e le forniture richieste. Il dettaglio deve essere puntuale e deve riportare ogni voce di costo che viene preventivata, secondo le disposizioni dell'Avviso e dei Manuali per l'ammissibilità della spesa a valere sulla Misura di riferimento. La fatturazione può essere complessiva, ma le voci di dettaglio devono essere singolarmente preventivate sia tecnicamente che economicamente.

5. *rispettando la normativa europea e nazionale sugli appalti, è possibile ricorrere all'affidamento diretto di forniture e servizi , come è usualmente consentito negli altri bandi?*

*N.B. La domanda, rispetto ai beneficiari indicati dall'Avviso, è priva di significato. Si risponde riferendo la stessa ai Beneficiari, così come indicati dall'Avviso.*

5. **No.** L'avviso è rivolto ad aggregazioni di operatori del territorio, e non ad Enti Pubblici come Comuni, Comunità Montane o Unioni di Comuni. Pertanto l'attività di affidamento non è sottoposta al TUEL o al codice dei contratti pubblici.

Non è pertanto previsto l'istituto dell'"affidamento diretto" come normato dal D.Lgs. 50/16 ex art. 36 comma 2, se è a questo che ci si riferisce.

Parimenti non è consentito l'affidamento di incarichi per servizi e/o forniture, senza previa valutazione della congruità della spesa, che dà luogo all'ammissibilità della stessa.

La valutazione della congruità della spesa avviene tramite l'analisi comparativa in maniera puntuale di preventivi richiesti dal potenziale beneficiario e redatti da parte di ditte indipendenti, confrontabili e concorrenti tra loro o, in presenza di interventi strutturali, tramite il ricorso ai Prezzari dell'Agricoltura e dei LLPP aggiornati, all'interno di progetti redatti da un tecnico abilitato. Le modalità di istruttoria, analisi e presentazione delle spese è conforme ai Reg. UE 1303 e 1305 del 2013, così come recepiti dal PO di riferimento a livello nazionale e richiamati nella stesura del PSR da parte dell'Autorità di Gestione della Regione Autonoma della Sardegna. Il fondo di riferimento è il FEASR.

6. *posto che il Formulario contiene tutti gli elementi per essere considerato un progetto definitivo, in che cosa si possono differenziare i documenti richiesti nella Fase 2 (presentazione e istruttoria del progetto definitivo) e segnatamente i seguenti:*

- *descrizione dell'intervento proposto contenente tutte le attività previste e le azioni individuate, gli output previsti;*
- *il piano finanziario di dettaglio;*
- *il cronoprogramma con l'indicazione dei costi,*

6. La presentazione di un progetto di dettaglio, secondo quanto previsto dall'Avviso, è consentita per dare alle aggregazioni che intendono costituire i Club di Prodotto

l'opportunità di acquisire l'eventuale documentazione di supporto necessaria ad una più precisa descrizione delle attività e delle spese previste, avendo già sostenuto una prima fase di ricevibilità e ammissibilità della proposta progettuale da dettagliare.

Pertanto le eventuali carenze progettuali, anche in termini di specifiche tecniche e/o preventivazione delle spese, non saranno ritenute motivo di esclusione nella fase 1, purchè sanate tramite la presentazione della proposta progettuale di dettaglio.

Inoltre nella fase 2, qualora previsto, dovrà essere presentata la documentazione redatta da un tecnico abilitato, riferibile ad eventuali interventi strutturali, se consentiti, previsti dal progetto e considerati ammissibili secondo le prescrizioni dell'Avviso.

La mancata presentazione della documentazione completa nella fase di dettaglio potrà essere oggetto di richiesta di integrazione formale e, qualora non sanata, sarà considerata motivo di esclusione.

- 7. *Poiché al punto 4 del bando si legge "L'aggregazione costituita dovrà avere una delle seguenti forme giuridiche (Rete contratto/Consorzio/Rete soggetto)" mentre al punto d della sezione 1 dell'allegato 1. Formulario si legge, a proposito della forma giuridica del partenariato da costituire, che questo può essere un ATI, un ATS oppure altro da specificare; le forme giuridiche del partenariato indicate al punto 4 del bando vanno dunque intese a titolo esemplificativo e non esaustivo?*

**Si.** In riferimento al secondo comma dell'art.4 del bando 19.2.1.16.3.1.1.3

"Costituzione dei Club di prodotto" in cui vengono indicate le forme giuridiche che dovranno assumere le aggregazioni che si candidano per la Costituzione dei Club di prodotto si sottolinea che le forme indicate nel bando - Rete contratto/Consorzio/ Rete soggetto - sono solo esemplificative e non esaustive.

Si sottolinea che si possono assumere altre forme giuridiche, come ad esempio la Fondazione di partecipazione o l'Associazione (riconosciuta o non riconosciuta), o comunque forme giuridiche che le Aggregazioni ritengano più idonee purché garantiscano, nello statuto e nell'atto costitutivo, il principio della "Porta aperta" e permettano a soggetti che non sono imprese, come le persone fisiche che svolgono attività legate al comparto turistico, di poter far parte e/o aderire al Club di Prodotto.